



D.R. n. 1 del 28/07/2008

**BANDO DI CONCORSO
PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA
IN DIRITTO AMMINISTRATIVO - XXIV CICLO
A.A. 2008/2009**

VISTO lo Statuto dell'Università Telematica Guglielmo Marconi pubblicato sul S.O. n. 48 alla G.U. - serie generale - n. 65 del 18 marzo 2004 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ed in particolare l'art. 6 relativo ai dottorati di ricerca;

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art. 4 relativo ai dottorati di ricerca che prevede che le Università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 "Regolamento in materia di dottorati di ricerca";

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale n. 2 del 12 marzo 2005 in attuazione dell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e successive modificazioni;

VISTE le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università Telematica Guglielmo Marconi avanzate dalle strutture preposte all'attività di ricerca;

VISTE la delibera del Comitato Tecnico Organizzatore espressa in data 24 luglio 2008 relativa all'approvazione delle proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXIV ciclo per l'Anno Accademico 2008/2009;

ACCERTATA la esistenza della necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art.1

E' istituito per il XXIV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, A.A. 2008/2009, la seconda edizione del Dottorato di Ricerca in Diritto Amministrativo.

E' pertanto indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca per il quale viene di seguito indicata l'area e il settore o i settori scientifico-disciplinari di riferimento, la sede amministrativa, la durata, i posti e le borse di studio messi a concorso, il coordinatore, gli eventuali curricula, le eventuali lauree specialistiche/magistrali richieste per l'ammissione, i criteri per la valutazione dei titoli, il diario delle prove.

Nome dottorato: DIRITTO AMMINISTRATIVO

Area: 11 - Scienze Giuridiche

S.S.D. IUS/10 - Diritto Amministrativo

Durata: 3 anni

Posti disponibili: 4

Borse disponibili: 2



Università Telematica Guglielmo Marconi

Sede: Università Telematica Guglielmo Marconi
Dipartimento di Scienze dell'Amministrazione
Via Plinio, 44
00193 Roma

Coordinatore: Prof. Massimo Stipo

Referente: Dott.ssa Maria De Donato Tel:06/37725648 e-mail
m.dedonato@unimarconi.it

Indirizzi di Ricerca:

1. Diritto Amministrativo
2. Istituzioni di Diritto Pubblico
3. Diritto Pubblico dell'Economia
4. Contabilità di Stato

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti aggiuntivi.

L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà determinato con decreto rettorale, prima dell'espletamento delle prove di ammissione, e pubblicato all'Albo dell'Ateneo e nel sito web dell'Università.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;
- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);
- titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniera.

I candidati con titolo di studio conseguito presso Università straniera devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al Dottorato di Ricerca e dovranno allegare alla domanda il diploma di laurea o copia autenticata corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove necessario) e Dichiarato di valore a cura della Rappresentanza Diplomatica Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo.

Le domande che perverranno prive o carenti della suddetta documentazione non potranno essere considerate valide.

Gli interessati devono redigere le domande secondo gli allegati Mod. A e A1 (in caso di richiesta di equipollenza), che fanno parte integrante del presente bando, con tutti gli elementi in essi richiesti.

Art.3

Domande di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, intestata al Rettore dell'Università Telematica Guglielmo Marconi, dovrà pervenire tramite il servizio postale oppure presentata all'Ufficio - Dottorato di Ricerca, all'Università Telematica Guglielmo Marconi, Via Plinio, 44 - 00193 ROMA, entro 30 giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine.



Università Telematica Guglielmo Marconi

In caso di spedizione farà fede il timbro di ricevimento dell'Ufficio - Dottorato di Ricerca e non la data di spedizione della domanda.

Non verranno inoltre accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

L'omessa apposizione della firma autografa, a sottoscrizione della domanda, è motivo di tassativa esclusione dal concorso.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale) e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e extracomunitari, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;
2. indicazione del nome del corso di dottorato, per il quale presenta domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione;
3. la propria cittadinanza;
4. di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari o extracomunitari);
5. la laurea posseduta o che si conseguirà, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita o si presume verrà conseguita e la relativa votazione, ovvero il titolo equipollente (o di cui si chiede l'equipollenza) conseguito presso una Università straniera;
6. le lingue straniere conosciute;
7. la lingua in cui si vuole sostenere le prove di esame (se diversa da quella italiana);
8. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;
9. di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
10. di essere/non essere cittadino extracomunitario titolare di Borsa di studio M.A.E.;
11. di optare per la cittadinanza italiana nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana.

Alla domanda i concorrenti debbono allegare:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attestante il possesso del Diploma di laurea con la votazione finale e le votazioni riportate nei singoli esami di profitto (solo per coloro che hanno conseguito il titolo in Italia);
- eventuali pubblicazioni, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, conformemente all'allegato Mod. B; per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto legislativo luogotenenziale 31.08.1945, n. 660;
- eventuali altri titoli in carta libera o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- elenco in carta semplice delle eventuali pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda.



Saranno presi in considerazione solo i titoli e le pubblicazioni prodotti, come sopra descritto, unitamente alla domanda oppure presentati presso questa Amministrazione, o spediti con una nota di accompagnamento, entro il termine utile per la presentazione delle domande.

La mancata produzione dei titoli attestanti i requisiti di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

I portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione medesima.

Art. 4

Prova d'esame

Gli esami di ammissione al corso consistono in due prove, una scritta e una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, nel settore scientifico o nei settori scientifici disciplinari di riferimento del dottorato. La prova orale comprende anche la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere mediante apposito colloquio.

Il diario delle prove di esame, con l'indicazione della data e il luogo in cui le medesime verranno espletate, sarà reso noto entro il 30 Settembre 2008 e sarà consultabile sul sito internet dell'Ateneo. Tale pubblicazione ha valore a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

I candidati al concorso di ammissione sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora indicati senza attendere ulteriore convocazione.

Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;
- d) tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;
- e) altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. n. 445 del 28-12-2000.

Art. 5

Commissioni giudicatrici

Le Commissioni per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno nominate ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorati di Ricerca dell'Università Telematica Guglielmo Marconi.

Le Commissioni entro e non oltre 60 giorni dalla notifica della nomina dovranno espletare tutte le prove concorsuali previste dal bando di concorso.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti, di cui 20 riservati ai titoli, 40 riservati alla prova scritta e 40 alla prova orale. La valutazione dei titoli, previa indicazione dei criteri, sarà effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento della prova scritta. Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio non inferiore a 25/40. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 25/40.

Le prove possono essere espletate, a richiesta del candidato, in una lingua diversa dall'italiano.



Università Telematica Guglielmo Marconi

Tale possibilità dovrà essere subordinata ad un'espressa e motivata determinazione assunta dalla Commissione giudicatrice e comunicata ai candidati prima dell'inizio delle prove di concorso.

Al termine di ogni seduta prevista per la prova orale la Commissione rende pubblici i risultati.

Ultimata la prova orale, la Commissione redige la graduatoria generale di merito sommando, per ciascun candidato, il punteggio delle due prove e dei titoli.

Gli atti dei concorsi sono pubblici.

Ai candidati è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990. L'Amministrazione può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

Art. 6

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il corso di dottorato. In caso di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Il Collegio dei docenti, valutata la compatibilità delle strutture di ricerca, può ammettere in soprannumero un numero di idonei non superiore al totale dei posti messi a concorso:

- a) candidati idonei nella graduatoria generale di merito che fruiscono di assegni di ricerca ai sensi della L. 449/1997 - art. 51;
- b) candidati stranieri, idonei nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari di Borsa di studio finanziata dal Ministero degli Affari Esteri, ovvero di borse finanziate da governi di altri paesi oppure da Enti/Università estere;
- c) candidati appartenenti a paesi con i quali esista o specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo o specifiche convenzioni con l'Ateneo (senza oneri finanziari obbligatori per l'Università Telematica Guglielmo Marconi). La convenzione determina le modalità di iscrizione al dottorato e la possibilità che un anno del dottorato stesso possa essere compiuto presso l'Università del Paese con il quale è stata stipulata la specifica convenzione; nel caso in cui la convenzione intervenga con un Paese della UE, il titolo così conseguito è denominato "Dottorato Europeo", se la convenzione lo prevede.

Art. 7

Iscrizione ai corsi e contributo di accesso e frequenza

Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, le relative graduatorie saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo nell'area riservata ai dottorati. Le graduatorie pubblicate riporteranno anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali, i candidati che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari e si procederà secondo l'ordine della graduatoria al subentro di altro candidato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, nonché quelli che conseguano una borsa erogata per l'intera durata del ciclo da qualsiasi ente privato o pubblico anche estero sono esonerati dal pagamento delle tasse universitarie.

Coloro che non risulteranno titolari di borsa di studio sono tenuti al versamento di un contributo di iscrizione annuo pari a € 2.000,00. Tale



versamento dovrà essere effettuato all'atto dell'iscrizione contestualmente alla Tassa Regionale.

Per gli aa.aa. successivi al primo, i dottorandi sono tenuti ad effettuare l'iscrizione entro il 30 novembre dopo aver ottenuto l'ammissione all'anno successivo da parte del Collegio dei Docenti.

Art. 8

Borse di studio

Le borse di studio il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici, per un importo pari a quello determinato ai sensi del Decreto Ministeriale 18 giugno 2008, corrispondente ad € 13.638,47 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata. I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, devono essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione.

A parità di merito, per tutti coloro utilmente collocati in graduatoria, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del DPCM 30.4.1997 e successive modificazioni.

Nel caso in cui un dottorando assegnatario di borsa rinunci nel corso dell'anno alla borsa di studio, questa verrà assegnata al primo dottorando in graduatoria non borsista. La rinuncia alla borsa di studio si intende definitiva, anche se il dottorando continua a frequentare il corso fino alla conclusione del dottorato.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso; le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50 per cento. Tali periodi non possono complessivamente superare la metà della durata del corso, salvo i corsi soggetti a diversa disciplina legale o convenzionale.

Per periodi di formazione di durata superiore a sei mesi consecutivi è necessario il parere favorevole del Collegio docenti, per periodi di durata inferiore il consenso del Coordinatore.

Art. 9

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il curriculum formativo, svolgere attività di ricerca relativa al piano approvato dal Collegio Docenti frequentando tutte le attività per loro previste, con pieno impegno e per il monte-ore richiesto, dedicandosi ai programmi di studio individuale, ed a presentare al Collegio stesso, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché alla fine del corso una tesi di ricerca con contributi originali.

Ai dottorandi può essere affidata una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, non eccedente le 50 ore per anno accademico, previo parere favorevole del Collegio dei Docenti; tale attività non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca, è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il Collegio dei Docenti può, con motivata deliberazione, proporre al Rettore



la sospensione o l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato. Il provvedimento di esclusione per gravi inadempienze nello svolgimento dell'attività di ricerca, in relazione alle modalità stabilite dal Collegio dei docenti, comporta la revoca della borsa con obbligo di restituzione dei ratei già percepiti relativi all'anno per cui è stato emesso il provvedimento stesso, qualora l'interessato non abbia ottenuto l'ammissione all'anno successivo.

Il servizio militare, la maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione dal corso, previa autorizzazione del Collegio dei docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, verrà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che verrà ripresa al termine della sospensione.

E' vietata la contemporanea iscrizione ad un altro Corso di dottorato, ad una Scuola di specializzazione o ad un Corso di Laurea, fatta salva la possibilità di partecipare a corsi presso Università straniere nel caso che ciò sia previsto in sede di convenzione con le Università stesse.

E' vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un periodo inferiore al triennio non può usufruirne una seconda volta.

I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono fruire della borsa di studio solo a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso. In caso di ammissione a Corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi di quanto sopra.

Art. 10

Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di ricerca è conferito dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale.

Nelle more della consegna del diploma originale è rilasciata la relativa certificazione.

L'Università, successivamente al rilascio del titolo, cura il deposito della tesi finale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

Art. 11

Restituzione dei documenti

I candidati interessati dovranno provvedere entro 30 giorni dall'espletamento del concorso, e con gli eventuali oneri a loro carico, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate all'Università Telematica Guglielmo Marconi. Trascorso il periodo indicato l'Amministrazione procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Art. 12

Informativa sulla privacy

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università Telematica Guglielmo Marconi, per le



Università Telematica Guglielmo Marconi

finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla vincita del concorso medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

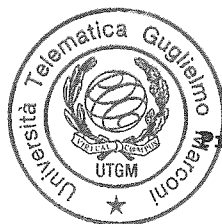
Art.13

Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia di dottorati di ricerca e a quanto stabilito dal Regolamento per i corsi di dottorato di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 2 del 12 marzo 2005.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Luciano Ciccolini - tel. 06/37725601-2, e-mail: ciccolini@unimarconi.it.

Roma, 28 LUGLIO 2008



IL RETTORE

Prof.ssa Alessandra Briganti

Ricevuto originale firmato
per la raccolta Decreti.

Roma, **28 GIU 2008**